



Provincia di Modena

Direzione generale
Organizzazione del personale

Determinazione numero 1472 del 17/07/2026

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) DI N.1 POSTO AL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO COMUNICAZIONE - AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE - DA ASSEGNARE ALL'U.O. UFFICIO STAMPA DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE AVVISO.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Con atto del Presidente n. 14 del 30/01/2026 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 nel quale è compreso il Piano triennale dei fabbisogni di personale del medesimo periodo è stato disposto di procedere all'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Comunicazione a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore/36 settimanali) – Area Funzionari e della Elevata Qualificazione.

Nel succitato atto si dispone altresì in ordine alle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, prevedendo che si continuano ad applicare le riserve previste per legge per le quali i relativi bandi ne prevedono l'obbligo al raggiungimento della piena unità di personale attraverso il cumulo delle frazioni di unità, considerando anche i precedenti piano occupazionali.

Nel presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

La Provincia di Modena ha comunicato, con nota n. n.3635 del 04/02/2026 sia all'Agenzia Regionale per il lavoro che al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001, l'intenzione di procedere all'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo parziale 18/36 con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Comunicazione -Area dei Funzionari e della E.Q. – C.C.N.L. Funzioni Locali.

Con comunicazione assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 4862 del 12/02/2026 l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia – Romagna ha riscontrato l'assenza negli elenchi di cui all'art. 34 del D. Lgs. 165/2001 di personale avente uguale qualifica a quella richiesta.

Essendo infruttuosamente decorso il termine di cui alla comunicazione art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 si procede all'approvazione dell'avviso in parola.

Con atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020 è stato modificato il Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, al fine di adeguarlo alle norme che disciplinano le procedure e modalità di svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata ai sensi del D.L. 34/2020.

Con atto del Presidente n. 105 del 09/07/2021 si è provveduto ad integrare il succitato Regolamento al fine di adeguamento alle norme previste dal D.L. 01/04/2021 n. 44 come convertito nella L. 28 maggio 2021 n. 76.

Con atto del Presidente n. 212 del 27/11/2023 si è provveduto a modificare l'art. 12 comma 2 del Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive approvato con atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020, limitatamente ai termini per la presentazione della domanda di ammissione alle selezioni al fine di adeguarlo a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 lett. a) del D.P.R. 487/94 come sostituito dal D.P.R. n.82/2023.

Il Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, approvato con Atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020, prevede all'art. 12 comma 3, la pubblicazione dell'avviso di selezione mediante affissione all'albo pretorio dell'Ente e ne prevede la diffusione in forma integrale tramite: il sito web della Provincia di Modena e IntraWeb aziendale, Centri per l'Impiego della Provincia di Modena e Ufficio Relazioni con il Pubblico. Inoltre, un avviso per estratto della selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie speciale “Concorsi ed esami”.

L'Art. 2 comma 1 del D.L. n.36/2022 convertito con modificazioni dalla L. n.79 del 29 giugno 2022 ha introdotto l'art. 35 ter nel D.Lgs. n.165/2001 che disciplina il Portale Unico del Reclutamento In.PA per la pubblicizzazione dei bandi di reclutamento e per le mobilità del personale pubblico, per la raccolta e la gestione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Il comma 4 del medesimo articolo, modificato dall'art.12 comma 1 lett. c) del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito dalla L. n.41 del 21.4.2023, estende l'obbligo di utilizzo del portale agli enti locali e alle regioni per le rispettive selezioni di personali.

Il comma 2 bis dell'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'art. 3 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 prevede la pubblicazione del bando di concorso nel Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35 -ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Pertanto, la pubblicazione dell'avviso relativo alla presente selezione pubblica verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 12 del vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, eccezion fatta per la pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale, che verrà sostituita dalla pubblicazione integrale dell'avviso sul Portale unico del reclutamento In.Pa.

La Provincia di Modena per garantire maggiore diffusione all'avviso di selezione in parola, come peraltro prevede lo stesso art. 12 del Regolamento citato, ha ritenuto opportuno pubblicizzare l'avviso anche sui social media e sulla pagina linkedIn del portale InPA e della Provincia di Modena in modo da garantire la più ampia partecipazione possibile di candidati alla selezione in parola.

Richiamato quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 le cui disposizioni, pubblicate nella G.U. n. 150 del 29/06/2023 sono entrate in vigore il 14 luglio 2023. L'art. 18 bis del menzionato decreto che prevede che “le Regioni e gli enti locali si conformano alle disposizioni del presente regolamento ai sensi dell'art. 70, comma 13, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi, Direttore Generale della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) Di approvare per le motivazioni esposte in premessa, l'avviso di "Selezione pubblica per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore settimanali) di n.1 posto al profilo professionale di Istruttore Direttivo Comunicazione – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione – da assegnare all'U.O. Ufficio stampa della Direzione generale della Provincia di Modena".
- 2) Di allegare al presente atto, di cui forma parte integrante, l'avviso pubblico.
- 3) Di pubblicizzare il suddetto avviso come indicato in premessa.
- 4) Di dare atto che l'unica modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in parola è l'invio della candidatura attraverso il Portale In.PA.
- 5) di trasmettere copia del presente avviso di selezione al Ministero della Difesa (cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it) ai fini degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 8/2014 art. 11 per le riserve di posti nel pubblico impiego per i volontari delle FF.AA., detto istituto è previsto altresì dagli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010.
- 6) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii..
- 7) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Selezione pubblica per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore settimanali) di n.1 posto al profilo professionale di Istruttore Direttivo Comunicazione – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione – da assegnare all’U.O. Ufficio stampa della Direzione generale della Provincia di Modena.

La Provincia di Modena rende noto che

Dal 20 luglio 2026 al 18 agosto 2026 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sopraindicata **per la copertura a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore settimanali) di n. 1 posto al profilo professionale di Istruttore Direttivo Comunicazione- area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione da assegnare da assegnare all’U.O. Ufficio stampa della Direzione generale della Provincia di Modena**, al quale si applica il CCNL del comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina di seguito riportata.

La Provincia di Modena nell’ambito del proprio obiettivo strategico di garantire una costante e corretta informazione con la cittadinanza, ricerca n.1 giovane motivato a lavorare nella Pubblica Amministrazione per ricoprire il ruolo di “Istruttore Direttivo Comunicazione”, il quale si occupa della gestione e del coordinamento dei processi di informazione sviluppati in stretta connessione con gli obiettivi istituzionali dell’Amministrazione, della promozione e cura dei collegamenti con gli organi di informazione, dell’individuazione e/o implementazione di soluzioni innovative e di strumenti che possano garantire la costante e aggiornata informazione sull’attività istituzionale dell’amministrazione e della gestione degli eventi stampa.

L’ “Istruttore Direttivo Comunicazione” ha un ruolo di “apportatore” di innovazione e competenze specifiche nella comunicazione istituzionale e, più in generale, nell’organizzazione amministrativa della Provincia.

Organizzativamente si colloca nell’Ufficio Stampa diretto da un coordinatore ed è un riferimento importante per la realizzazione di un corretto circuito informativo fra i vari livelli della struttura dell’Amministrazione locale, al fine di realizzare un’adeguata attività di comunicazione rivolta alla comunità locale e di informazione ai media.

FIGURA PROFESSIONALE RICERCATA

Il candidato selezionato sarà chiamato a svolgere, in via generale ed esemplificativa, sotto il coordinamento del responsabile dell’Ufficio Stampa quanto di seguito:

- prodotti di informazione quotidiana sull’attività istituzionale dell’Ente, sia attraverso strumenti tradizionali quali la realizzazione di comunicati stampa, lanci di agenzia, focus ed approfondimenti, sia mediante strumenti audiovisivi, web e social, anche al fine di promuovere l’immagine della Provincia, della comunità e del territorio amministrati, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d’importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- realizzazione e diffusione di rassegne stampa e documentazioni tematiche a beneficio degli organi di indirizzo politico, dei dirigenti/responsabili e più in generale dei dipendenti dell’Ente;
- mantenimento di rapporti funzionali di interscambio e di collaborazione con i media eventuale anche valutando quali gestire direttamente;
- supporto ai servizi di comunicazione integrata ed alle attività di pubblicità istituzionale e di pubblica utilità;

- gestire gli eventi che prevedono la partecipazione della stampa locale, regionale e nazionale, fra cui l'organizzazione di conferenze stampa;
- manutenzione e popolamento del sito internet istituzionale per quanto concerne le notizie ovvero per quanto demandato all'Ufficio Stampa;
- mantenimento dei rapporti con i dirigenti/responsabili per la comunicazione, la manutenzione ed il popolamento delle altre aree del sito istituzionale dell'Ente;
- copertura attività istituzionale dell'organo di indirizzo politico;
- realizzazione di piani di comunicazione ad hoc per eventi, campagne o comunque per particolari esigenze dell'Amministrazione;
- rapporti con gli Uffici Stampa delle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio;
- azione di coordinamento redazionale delle attività sopra indicate;
- se nominato coordinatore dell'Ufficio stampa della Provincia, eseguire le direttive impartite dall'organo di vertice dell'Ente e coordinare l'attività dell'ufficio assegnato;
- collaborare con l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e con tutti gli uffici che hanno rilevanza verso l'esterno per informare circa le attività ed i servizi erogati dalla Provincia, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività;
- svolgere compiti di gestione, concorrere all'organizzazione e alla programmazione, pianificazione e conduzione di iniziative pubbliche;
- predisporre atti amministrativi, collaborare alla verifica dei risultati e dei costi delle attività poste in essere.

Il ruolo è svolto con responsabilità diretta di risultato su prodotti specifici e presuppone il possesso delle seguenti conoscenze tecniche e capacità/attitudini oggetto di valutazione nelle prove concorsuali.

AMBITO DELLE CONOSCENZE RICHIESTE

- Disciplina delle attività di informazione e comunicazione di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150, e s.m.i.;
- Legislazione sulla libertà di stampa e sulla diffamazione a mezzo stampa;
- Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico;
- Campagne comunicative e di informazione: metodi e strumenti;
- Organizzazione e gestione di conferenze stampa;
- Giornalismo digitale e nuovi media;
- Ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- Diritto amministrativo con riferimento al procedimento amministrativo, alla formazione degli atti amministrativi, nonché alla trasparenza ed anticorruzione;
- Legislazione e prassi inerente alla protezione dei dati personali e tutela della privacy;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e riferimenti ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Codice deontologico del Giornalista;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e grafiche-editoriali più diffuse;
- Capacità di problem solving (Analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione), nel campo della comunicazione e informazione istituzionale;
- Capacità di comprensione del contesto (Leggere e comprendere le caratteristiche del contesto di riferimento e gli eventuali cambiamenti in atto, per adattarsi e agire in modo consapevole).

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione e per la successiva eventuale assunzione, sono richiesti i seguenti

requisiti.

Requisiti generali

1. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994.

Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”);
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
 3. Godimento dei diritti civili e politici e pertanto di non essere escluso dall'elettorato politico attivo ovvero per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.
 4. Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni da svolgere, con facoltà di esperire appositi accertamenti da parte dell'Amministrazione.
 5. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero licenziato ai sensi del Codice disciplinare vigente.
 6. Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni¹.
 7. Per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
 8. Non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi rispetto alle attività svolte e agli incarichi in essere;
 9. Non trovarsi nelle ipotesi di incompatibilità ed inconferibilità previste dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla legge n. 190/2012, al D.Lgs. n. 39/2013 ed al Codice di comportamento della Provincia di Modena.
 10. Conoscenza della lingua inglese;
 11. Possesso del titolo di studio e iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti - elenco dei

¹ Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n.313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. (Art.2 c.7 D.P.R. n.487/1994 come modificato da D.P.R. n.82/2023).

professionisti e/o pubblicisti giornalisti di cui all'art. 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 richiesti dal bando.

12. Essere in regola con i crediti formativi professionali previsti per tutti gli iscritti all'Albo (elenco Professionisti ed elenco Pubblicisti). La formazione professionale continua dei giornalisti (FPC) è un obbligo previsto dall'art. 3, comma 5, lett. b), del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 148/2011.
13. Possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato medesimo.
14. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Riserve di posti

“Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria”.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere anche al momento dell'eventuale assunzione.

I codici di comportamento sono consultabili sul sito web istituzionale della Provincia di Modena (<https://www.provincia.modena.it>) al seguente percorso: Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codice disciplinare e codice di condotta.

Requisiti specifici di ammissione

Requisiti di studio

1. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea di primo livello ovvero diploma di laurea conseguito in base al vecchio ordinamento, ovvero Laurea Specialistica ovvero Laurea Magistrale.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione relativa al riconoscimento dei titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo (c.d. equivalenza) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

I candidati, che non siano già in possesso del provvedimento di equipollenza, dovranno presentare richiesta di equivalenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza nell'apposita sezione della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale inPA.

I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo estero saranno ammessi alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

A pena di decadenza, i candidati che hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura concorsuale, hanno l'onere di dare comunicazione dell'avvenuta

pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. In caso di scorrimento della graduatoria, la medesima comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente anche da parte dei candidati idonei non vincitori convocati per la firma del contratto di assunzione.

Per maggiori informazioni relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, è possibile consultare i seguenti link:

- per i titoli esteri corrispondenti a un titolo italiano rilasciato a conclusione del percorso di istruzione secondaria di II grado: [https:// www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali](https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali)
- per i titoli esteri accademici:
<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenzeequivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>
- modulistica per la richiesta dell'equivalenza dei titoli esteri:
<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

2. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti - elenco dei professionisti e/o pubblicisti giornalisti di cui all'art. 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69.

In caso di candidati con cittadinanza non italiana - tenuto conto che non tutti gli ordinamenti esteri sono dotati di Ordini professionali cui iscriversi – il requisito specifico di ammissione, di cui al presente articolo, si considera posseduto tramite l'iscrizione del candidato medesimo – ex artt. 28 e 36 della legge 69/1963 – nell'elenco speciale dei giornalisti stranieri.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso **e mantenuti fino alla sottoscrizione del contratto.**

Il candidato deve essere altresì in regola con l'assolvimento dell'obbligo formativo previsto per tutti gli iscritti all'Albo nazionale dei Giornalisti (elenco professionisti ed elenco pubblicisti).

Per l'assolvimento dell'obbligo formativo il giornalista è tenuto ad acquisire 60 crediti nel triennio, da distribuire in almeno due anni, dei quali almeno 20 deontologici.

Incompatibilità, attività extraistituzionali e conflitto di interessi

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, con particolare riferimento all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento dell'Ente.

Il posto messo a concorso è a tempo indeterminato e a tempo parziale nella misura del 50% dell'orario ordinario di lavoro. Ferma restando la possibilità di svolgere attività lavorative ulteriori nei limiti consentiti dalla normativa vigente, il dipendente è tenuto a comunicare preventivamente all'Amministrazione l'instaurazione o la modifica di rapporti di lavoro, attività professionali, incarichi o collaborazioni esterne, ai fini della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi.

In ragione delle funzioni proprie del profilo professionale assegnato all'Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 9 della Legge 7 giugno 2000, n. 150. Il dipendente assegnato all'Ufficio Stampa è soggetto alle incompatibilità previste dalla citata disposizione normativa e non può svolgere attività professionali o incarichi che risultino incompatibili con le funzioni istituzionali esercitate, ovvero che possano compromettere l'autonomia, l'imparzialità e il corretto esercizio dell'attività di informazione e comunicazione pubblica.

Lo svolgimento di attività professionali o di incarichi extraistituzionali dovrà avvenire nel rispetto del Codice Deontologico e del Regolamento della Provincia di Modena sulla incompatibilità e sui criteri per

le autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi extra-istituzionali del personale dipendente, approvato con Atto del Presidente n. 149/2024, cui si rinvia integralmente oltre che il citato D. Lgs. 150/ 2000 e D. Lgs. 165/2001.

È in ogni caso vietato lo svolgimento di attività, incarichi o collaborazioni che determinino, anche solo potenzialmente:

- a) situazioni di conflitto di interessi con le funzioni esercitate presso l'Ente;
- b) interferenze con l'imparziale esercizio delle attività istituzionali;
- c) utilizzo a fini privati di informazioni acquisite in ragione dell'ufficio;
- d) pregiudizio all'immagine, al prestigio o al buon andamento dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di valutare, caso per caso, la compatibilità delle attività dichiarate dal dipendente con le mansioni assegnate e con la normativa vigente.

L'accertamento della sussistenza di una causa di incompatibilità non rimossa nei termini assegnati dall'Amministrazione comporta l'applicazione delle conseguenze previste dalla legge, dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai regolamenti dell'Ente.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è composta da tre componenti e un segretario verbalizzante, è presieduta da un Dirigente e viene nominata dalla Provincia di Modena tra soggetti interni e/o esterni. Fra i componenti è comunque nominato un giornalista professionista di comprovata competenza, adeguata all'incarico da conferire, individuato fra gli iscritti da almeno dieci anni nell'elenco dell'Ordine Regionale dei giornalisti.

Come previsto dal Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive della Provincia di Modena approvato con Atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020 e ss.mm. e dell'art. 9 del D.P.R. n.487/94 come modificato dal D.P.R. n.82/2023 delle predette commissioni possono far parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane al fine di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e la motivazione del candidato.

PROVE D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione si svolgerà per soli esami. Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche richieste per il profilo professionale in parola e si svolgono secondo le modalità di cui agli art. 35, 35 ter e 35 quater del D. Lgs. 165/2001 e sono costituite:

- da una prova scritta a contenuto teorico e/o teorico-pratico;
- una prova orale, alla quale accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere né manoscritti, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet.

MATERIE DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta, che può consistere in test tecnico – professionali a risposta multipla chiusa, in un elaborato a contenuto tecnico-professionale, in una prova pratico-operativa a contenuto tecnico

professionale o in una analisi di casi di studio, secondo quanto previsto nel Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive della Provincia di Modena approvato con Atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020 e ss.mm.ii.

La prova scritta è finalizzata a verificare le competenze professionali dei candidati, nonché le capacità di utilizzare e applicare conoscenze teoriche per la soluzione di problemi specifici, nell'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati ed esercitare concretamente le competenze in capo al ruolo del posto messo a concorso e potrà vertere sulle seguenti materie:

- nozioni sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi.;
- il procedimento amministrativo, all'accesso agli atti, trasparenza ed anticorruzione, protezione dei dati personali e tutela della privacy;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ex D.P.R. n. 62/2013 e smi. e normativa afferente ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- la conoscenza della normativa di riferimento della comunicazione pubblica e istituzionale.
- Codice deontologico del Giornalista;
- disciplina delle attività di informazione e comunicazione di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150, e smi.;
- legislazione sulla libertà di stampa e sulla diffamazione a mezzo stampa

La prova orale consiste in un colloquio individuale a contenuto tecnico-professionale sulle materie della prova scritta, che ha la finalità di valutare le conoscenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti sopra previsti, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi oltre che sulle seguenti materie e argomenti:

- il linguaggio giornalistico;
- capacità di organizzare e gestire conferenze stampa, campagne comunicative e di informazione;
- conoscenza dei principali mezzi di comunicazione 2.0 e social networking;
- l'organizzazione e la gestione di campagne comunicative e di informazione istituzionale;
- teorie e tecniche del linguaggio giornalistico;
- l'organizzazione e la gestione di conferenze stampa;
- il giornalismo digitale ed i nuovi media;
- la gestione dei rapporti con le varie testate giornalistiche, su carta, video e online;
- l'utilizzo dei social network con particolare riferimento alla pubblicazione e alla diffusione dei contenuti;

La prova orale potrà essere svolta anche (eventuale) mediante la risoluzione di un caso pratico proposto in ambito comunicazione e/o promozione e sviluppo dell'immagine della Provincia e/o del territorio amministrato.

La prova è altresì finalizzata ad accertare le capacità di problem solving nel campo della comunicazione e informazione istituzionale, nonché la capacità di comprensione del contesto.

Nell'ambito della prova orale verrà condotto un colloquio motivazionale / attitudinale da uno psicologo del lavoro e/o da un esperto in risorse umane volto all'accertamento delle competenze del candidato, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico tecniche, comportamentali incluse quelle relazionali e attitudinali come previsto dall'art. 35 quater del D.Lgs. 165/2001 in relazione alle caratteristiche insite nella posizione di lavoro da ricoprire indicate nel paragrafo "Ambito delle conoscenze richieste".

Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

La Commissione giudicatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame. Ciascuna prova si intende superata con una votazione pari ad almeno 21/30. Coloro che conseguiranno una votazione pari ad almeno 21/30 nella prova scritta saranno ammessi alla prova orale.

Il punteggio complessivo finale in graduatoria sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

L'esito delle singole prove sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale unico del reclutamento In.PA

CONVOCAZIONE ALLE PROVE E RELATIVE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere generale (ammissione candidati, comunicazioni ai candidati, calendario prove, esiti prove, graduatoria) relative alla selezione saranno pubblicate sul sito internet istituzionale della **Provincia di Modena** www.provincia.modena.it – **La Provincia informa** – sezione **Concorsi e selezioni** e tramite il **portale unico del reclutamento In.PA** <https://www.inpa.gov.it/>.

La pubblicazione sul sito web dell'Ente e sul portale unico del reclutamento ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati. Pertanto, non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per esigenze organizzative ed in ossequio ai principi di tempestività e di efficacia dell'azione amministrativa, tutti i candidati di norma, sulla base della domanda di partecipazione, sono automaticamente ammessi con riserva alla selezione, fatta eccezione per i requisiti rilevabili dalla domanda.

Sono motivo di automatica esclusione dal concorso, oltre la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro l'eventuale termine assegnato, le seguenti motivazioni:

- il mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione, in qualsiasi momento accertato e previsti per l'ammissione;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- l'assenza degli allegati necessari.

Si ricorda che, in qualsiasi momento, il riscontro di dichiarazioni mendaci, la mancanza o la perdita dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti produrrà l'esclusione dal concorso, l'automatica decadenza dalla graduatoria finale e la mancata stipulazione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione prevede per lo svolgimento delle prove concorsuali l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Il calendario di svolgimento delle prove concorsuali, verrà reso noto con un preavviso di almeno 15 giorni **con apposito avviso pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena** www.provincia.modena.it – **La Provincia informa** – sezione **Concorsi e selezioni** nella pagina relativa alla presente Selezione e sul **portale unico del reclutamento In.PA** <https://www.inpa.gov.it/>

Alle prove concorsuali i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identificazione legalmente valido.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicati negli avvisi di convocazione alle prove concorsuali, i candidati saranno dichiarati rinunciatari alla procedura di selezione pubblica.

L'Amministrazione si riserva – al sopravvenire di situazioni che ne rendano oggettivamente

impossibile o particolarmente difficoltoso lo svolgimento in presenza – di svolgere la prova orale in videoconferenza, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali. In tal caso, ciascun candidato dovrà avere la disponibilità di strumentazione e locali conformi ai requisiti tecnici e logistici che consentano il regolare svolgimento della prova da remoto e che, all'occorrenza, saranno resi noti con congruo preavviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.provincia.modena.it e sul portale del reclutamento In.PA <https://www.inpa.gov.it/>.

In tal caso i candidati si dovranno collegare nel/i giorno/i e ora stabiliti, all'indirizzo indicato nelle istruzioni contenute nelle comunicazioni che verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e tramite il Portale del Reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it/>.

I candidati che non effettuano l'accesso telematico nel giorno e ora stabiliti per la prova saranno considerati rinunciatari alla selezione.

PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n.487/1994 come modificato dal D.P.R. n.82/2023;
- p) minore età anagrafica.

Equilibrio di genere

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 16.06.2023 si evidenzia che alla data del 31.12.2025, la percentuale di rappresentatività dei generi nella Provincia di Modena con riferimento all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione era pari a 39,18 % di genere maschile e 60,82% di genere femminile, pertanto, considerato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/94 in favore del genere meno rappresentato.

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se sono stati dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione e sono posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso di selezione è pubblicato all'Albo pretorio della Provincia di Modena, sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena www.provincia.modena.it - La Provincia informa – Concorsi e selezioni e nel Portale unico del reclutamento inPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera la Provincia di Modena dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D. Lgs. 196/2003.

Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Capo pro-tempore del Dipartimento della funzione pubblica è titolare autonomo del trattamento dei dati personali trattati nell'ambito del Portale inPA e necessari per usufruire dei servizi presenti sul Portale.

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione, è la modalità **TELEMATICA COMPILANDO L'APPOSITO MODULO ON LINE disponibile sul Portale “inPA”** all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per l'accesso al portale per la compilazione della domanda di partecipazione alla selezione occorre essere accreditati al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): tutte le informazioni sono disponibili nel sito istituzionale www.provincia.modena.it - Servizi on line - Credenziali SPID – Lepida ID.

Per la presentazione della domanda è necessario eseguire e completare entro il termine sotto indicato la procedura telematica di iscrizione.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 12.00 del 18 agosto 2026 e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il termine suddetto di inoltro della domanda è pertanto perentorio.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. **Al riepilogo sarà attribuito un codice identificativo associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il codice identificativo associato alla candidatura sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.**

Si segnala che dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, si dovrà:

- procedere alla compilazione del proprio curriculum vitae, cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l'operazione non deve essere ripetuta); con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000.
- conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.

Per la partecipazione alla selezione è dovuto il versamento del contributo di partecipazione di € 10,00 (dieci), da corrispondere esclusivamente a mezzo di versamento mediante "pagoPA".

Il candidato per eventuali chiarimenti inerenti la compilazione del modulo on line, potrà inviare richiesta via mail al seguente indirizzo: concorsi@provincia.modena.it.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. **La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente. Prima dell'inoltro della domanda il servizio on line consente di modificare o integrare i dati inseriti.**

Il sistema informatico, tuttavia, potrebbe subire delle variazioni nei tempi di risposta rispetto al tempo medio di erogazione, a causa di un numero elevato di accessi contemporanei. Pertanto, si suggerisce di **EVITARE LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA IN PROSSIMITÀ DEL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO, MA DI INOLTARE LA STESSA CON CONGRUO ANTICIPO, IN QUANTO LE DOMANDE NON COMPLETATE ENTRO IL TERMINE INDICATO (DATA E ORA) NON SARANNO ACCETTATE DAL SISTEMA.**

Si consiglia inoltre, di accertarsi di avere svolto, in modo corretto, tutte le operazioni nella sequenza proposta nella domanda on line.

La domanda sarà valida solo se completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

Ai fini dell'ammissione delle domande alla selezione faranno fede la DATA e l'ORA di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

Sarà cura del candidato verificare il codice identificativo attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

ALLEGATI necessari alla domanda di ammissione alla selezione (il sistema informatico ne richiede l'inserimento e, la dimensione di ciascun file, non può superare i 20 MB, le estensioni consentite sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png):

1. ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione di € 10,00 da versare nelle modalità indicate nel bando (ricevuta del pagamento online PagoPA);
2. eventuali provvedimenti che sanciscono l'equipollenza/equiparazione del titolo posseduto a quello

richiesto nell'avviso;

3. eventuale documentazione che comprovi l'esigenza di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento del colloquio (nel caso di concorrenti portatori di handicap, di cui alla legge 5.2.92 n. 104 e candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento – DSA di cui alla L. 170/2010);
4. eventuale documentazione attestante il possesso di titoli di riserva dichiarati in domanda.

Il candidato dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "InPA".

Inviando la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Modena a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sul sito internet della Provincia di Modena e sul Portale del reclutamento InPA, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente bando.

Non saranno tenute in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dalla presente selezione le domande trasmesse tramite altre modalità, senza ulteriori comunicazioni al candidato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per ritardi/disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, da malfunzionamento e/o disguidi nella trasmissione informatica, o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce la procedura di selezione, che impedisce l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'amministrazione prevede una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quella della durata del malfunzionamento. Nei casi di cui sopra, l'Amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere presentata previo versamento della tassa di iscrizione alla procedura selettiva di € 10,00 da effettuarsi ai sensi di quanto previsto D.L. 162/2019 "Milleproroghe", convertito con modifiche nella L. 8/2020, esclusivamente attraverso la seguente modalità online collegandosi al sito <https://www.provincia.modena.it/servizi/servizi-online/payer-pagopa-pagamenti-online/>, ed eseguendo i seguenti passi:

- selezionare "PagoPA - Pagamenti OnLine" -> "Pagamenti Spontanei"
- selezionare l'opzione "Tassa Concorsi e Selezioni"
- compilare i campi richiesti quali:
 - **Cognome e Nome del candidato**
 - **Codice Fiscale del candidato**
 - **Indirizzo mail del candidato**

Causale versamento **"Tassa di Concorso per ISTRUTTORE DIRETTIVO COMUNICAZIONE TEMPO PARZIALE 18 ORE"**.

Verrà chiesto l'accesso con SPID oppure con la mail. La registrazione è facoltativa e non necessaria per portare a termine il pagamento.

In nessun caso verrà restituita la tassa di iscrizione alla procedura selettiva né in caso il candidato non si presenti al colloquio né in caso di revoca della presente selezione.

Il candidato portatore di handicap nella domanda di partecipazione deve specificare gli ausili

necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 e del D.M. 9 novembre 2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

I candidati che dichiarano nella domanda la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi o che fanno richiesta della misura dispensativa e/o dello strumento compensativo dovranno allegare alla domanda stessa, apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale verrà concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Detto colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta e gli eventuali tempi aggiuntivi concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova scritta.

Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.R. n. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023, l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo provinciadimodena@cert.provincia.modena.it apposita comunicazione attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova, al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente, nonché le eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

L'avviso è consultabile e scaricabile all'indirizzo Internet **www.provincia.modena.it** – **La Provincia informa – Concorsi e selezioni** e dal Portale unico del Reclutamento inPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Per ulteriori informazioni, i candidati possono contattare l'U.O. Organizzazione del personale della Direzione Generale scrivendo a **concorsi@provincia.modena.it**.

FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

Al termine dei propri lavori, la Commissione formulerà una graduatoria di merito in base ai punteggi ottenuti dai candidati nelle prove concorsuali. I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto finale ottenuto, con l'osservanza delle condizioni che danno luogo a riserva/precedenza/preferenza, per le quali è fatto espresso rinvio all'art. 5 del D.P.R. n.487/1994 ed alle altre disposizioni di legge che le disciplinano.

La Commissione provvederà a trasmettere i verbali al Direttore Generale il quale effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte dalla Commissione, nonché sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti in graduatoria, compresi i titoli di riserva/precedenza/preferenza se attivati, sciogliendo le eventuali riserve.

La graduatoria finale è approvata dal Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e diffusa sul sito web. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

La graduatoria rimane efficace per tre anni dalla data di approvazione, secondo quanto disposto dall'art. 35 comma 5-ter D. Lgs. 165/2001, fatte salve eventuali proroghe e/o disposizioni previste dal legislatore.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Si darà luogo all'assunzione compatibilmente con la normativa sulle assunzioni nel pubblico impiego del comparto Funzioni locali e di finanza pubblica.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decade automaticamente dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato a sottoscrivere entro il termine di volta in volta fissato il contratto individuale di lavoro sotto condizione risolutiva, subordinata al positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione presso l'Amministrazione di cui al vigente regolamento ed è assunto in prova nel profilo professionale e nella categoria per la quale risulta vincitore.

Il neo assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi.

L'articolazione dell'orario di lavoro a tempo parziale sarà definita dall'Amministrazione in relazione alle esigenze organizzative del Servizio e nel rispetto della normativa contrattuale vigente.

Ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, come convertito in legge per effetto della L. 28 marzo 2019 n. 26, i candidati assunti a seguito del presente concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

TRATTAMENTO ECONOMICO

In caso di assunzione al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico di seguito riportato dovrà essere riproporzionato in rapporto alla percentuale di part time (50%), ed è costituito dallo stipendio tabellare dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (alla data odierna € 25.114,11 lordi annui), dall'indennità di comparto (alla data odierna € 435,96 lordi annui), dalla tredicesima mensilità (alla data odierna € 2.092,84 lordi annui), dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto riportato nell'avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di riaprire o di revocare il presente bando o di prorogare il termine, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente bando e, in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato domanda.

Si riserva altresì di non procedere alla copertura dei posti qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

Il presente bando è emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991 n. 125 e successive modificazioni e integrazioni, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego.

La partecipazione alla presente procedura selettiva e l'eventuale assunzione comportano, da parte del candidato, la piena conoscenza e accettazione della normativa statale e regolamentare vigente in materia

di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi extra-istituzionali.

Eventuali situazioni di incompatibilità, anche sopravvenute, dovranno essere rimosse nei termini assegnati dall'Amministrazione. In caso di mancata rimozione, l'Ente procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente, anche ai fini della risoluzione del rapporto di lavoro.

Per quanto qui non previsto valgono le norme stabilite dalle leggi, dal CCNL e dai regolamenti in vigore.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, cap. 41121, contattabile via:

e-mail: presidenza@provincia.modena.it

P.E.C.: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Tel. 059/209111

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite:

e-mail: dpo-team@lepida.it

Tel. 051/6338860

4. Responsabili del trattamento

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente Provincia di Modena per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Rientrano in questo ambito i trattamenti compiuti per l'esercizio delle funzioni affidate alla Provincia in base alla vigente legislazione. La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;

b) l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia. La finalità del trattamento è

stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;

c) l'esecuzione di un contratto con soggetti interessati;

d) per specifiche finalità diverse da quelle di cui ai precedenti punti, purché l'interessato esprima il consenso al trattamento.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Può esercitare i diritti con richiesta diretta al Responsabile della protezione dei dati della Provincia di Modena, ai contatti di cui al precedente paragrafo 3.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste alla Provincia di Modena, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), tramite mail (info@provincia.modena.it) o tel. 059/209199.

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le finalità di cui al paragrafo 6.

12. Modalità del trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti informatici, telematici o cartacei per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti.

Modena, 17/07/2026

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Raffaele Guizzardi)